

Il Consiglio della Compagnia anticipa il Documento 2009: garantiti 140 milioni

Più assistenza, meno arte Benessia cambia la rotta

EMILIO VETTORI

TROPPE voci, troppi allarmi, troppe sortite. L'avvocato Angelo Benessia ha deciso che era meglio fare chiarezza e così ieri il consiglio generale della Compagnia di San Paolo ha approvato il «Documento programmatico previsionale 2009». Insomma, in tempi di forti incertezze finanziarie (anche ieri le vendite hanno colpito con particolare forza il titolo Intesa Sanpaolo, sospeso più volte per eccesso di ribasso e poi scivolato a 2,36 euro, con una performance in rosso del 10,1%), il presidente della fondazione bancaria ha preferito sgomberare le ombre e mettere nero su bianco quel che la Compagnia garantirà il prossimo anno «al territorio». Alle 19.56 l'Ansa riassumeva la mossa con questo titolo: «Compagnia di San Paolo: 140 milioni di risorse, più assistenza, meno arte». Ma c'è di più: nel comunicato ufficiale si sottolinea anche che «al fine di proseguire nel sostegno alla crescita del territorio, la Compagnia utilizzerà la doppia leva della ricerca e del po-

Utilizzeremo la doppia
leva della ricerca e
dell'aiuto sociale per
assicurare la crescita
del territorio

tenziamento degli interventi nell'attività di assistenza». Parole che peraltro ricalcano quelle di Sergio Chiamparino. Il sindaco nel forum a Repubblica sulla tempesta sui mercati si era espresso proprio così: «Vorrà dire che se sarà necessario faremo una mostra in meno». In realtà, la Compagnia ha già garantito il sostegno alla più importante mo-



PRESIDENTE
L'avvocato d'affari Angelo Benessia guida la Compagnia di Sanpaolo

«La somma è coerente con il passato. Il 2008 va considerato un anno irripetibile complice il superdividendo

stra del prossimo anno alla reggia di Venaria: i tesori subacquei di Alessandria d'Egitto per la quale ha stanziato sei milioni di euro e che si annuncia come un grande evento (così è stato a Parigi e Berlino). Complessivamente per il 2009 la Compagnia stanzierà 140 milioni. Trenta in meno di quest'anno ma non va dimenticato che il 2008 è stato un an-

no irripetibile grazie al superdividendo staccato da Intesa San Paolo dopo la fusione. E infatti la Compagnia si affrettava a precisare che «il dato (140 milioni) è coerente con quelli registrati negli anni precedenti il 2008». In particolare saranno rafforzati gli interventi nelle attività di assistenza (da 36 a 37 milioni), mentre ammontano a 35 milioni quelli nella ricerca (38 milioni nel 2008). Scende da 33 a 22,5 milioni l'ammontare dei fondi destinati all'arte e da 19 a 15,5 quello nei beni e attività culturali. E' anche in calo da 19 a 10 milioni l'impegno economico per il settore sanità. All'importo degli interventi si aggiunge la destinazione ai fondi speciali per il volontariato di complessivi 5,9 milioni circa e quella relativa al Progetto Sud dello stesso importo.

«Il Consiglio ha anche esaminato con soddisfazione — si legge nella nota — la situazione del patrimonio gestito dalla quale risulta che i criteri prudenziali di investimento hanno consentito di superare le situazioni di default manifestatesi recentemente senza conseguenze di alcun tipo».

